

17 Giugno 2026 - 15:34 di Redazione Jamma

“Con l’avvio della campagna dichiarativa relativa al periodo d’imposta 2025, le tabaccherie sono chiamate anche quest’anno alla compilazione dell’Indice Sintetico di Affidabilità fiscale applicabile al comparto (ISA). L’edizione 2026 presenta tuttavia una novità particolarmente significativa per la categoria. Grazie all’attività di confronto istituzionale svolta dalla Federazione Italiana Tabaccai con l’Agenzia delle Entrate e con Sogei nell’ambito della revisione periodica degli ISA, il modello è stato aggiornato per recepire l’evoluzione che negli ultimi anni ha interessato il settore”. E’ quanto scrive in una nota la **Federazione Italiana Tabaccai**.

“Le moderne tabaccherie non sono più caratterizzate esclusivamente dalla vendita dei tradizionali tabacchi. Sigarette elettroniche, stick aromatizzati senza tabacco, nicotine pouches, dispositivi elettronici e numerosi altri articoli, rappresentano oggi una componente sempre più rilevante dell’attività economica delle rivendite. Proprio per tenere conto di questa trasformazione – prosegue FIT – è stato introdotto il nuovo Quadro E, dedicato alla rilevazione di informazioni specifiche relative alle principali categorie di prodotti non soggetti ad aggio o margine fisso. L’obiettivo è acquisire dati maggiormente aderenti alla reale struttura economica delle tabaccherie e migliorare progressivamente la capacità del modello di rappresentare le differenti marginalità presenti nel comparto. Si tratta di un risultato importante per l’intera categoria, destinato a produrre effetti positivi nelle future attività di revisione dell’ISA EM85U e nella costruzione di strumenti di analisi sempre più coerenti con la realtà delle tabaccherie. L’obiettivo della FIT è quello di richiamare l’attenzione dei tabaccai e dei professionisti che li assistono sulla necessità di una compilazione accurata del modello stesso, con particolare riguardo alle nuove informazioni richieste.

Al fine di agevolare l’attività di compilazione, la Federazione ha predisposto uno Speciale ISA EM85U 2026 contenente istruzioni operative, esempi pratici e chiarimenti sui principali aspetti del modello, già trasmesso in formato digitale agli associati. Dietro le novità del Modello EM85U non c’è soltanto un aggiornamento tecnico, ma il riconoscimento di un settore che negli ultimi anni ha saputo evolversi, diversificare la propria offerta e rafforzare il proprio ruolo sul territorio. Una realtà che merita di essere osservata e valutata per ciò che è diventata oggi, non per ciò che era ieri”, conclude FIT.

Fonte: <https://www.jamma.it/?p=353907>